

PRIMO PIANO

Polizze sanitarie per i prof

Il governo sta pensando a un'assicurazione sanitaria per il personale della scuola, che conta oltre 1,2 milioni di dipendenti. L'annuncio è arrivato nei giorni scorsi dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara. "Stiamo pensando a un'assicurazione sanitaria per il personale della scuola", ha spiegato, ricordando che "ormai tutti i dirigenti hanno una assicurazione sanitaria". Il ministro ha accennato anche al "piano welfare" che è stato lanciato da tempo per il personale scolastico e che offre sconti su treni, aerei, spesa, agriturismo e agevolazioni per i mutui.

Ieri Valditara è tornato a parlare della proposta intervenendo al convegno dell'Associazione nazionale presidi (Anp), entrando nei dettagli e parlando di un modello vantaggioso: "con soli quattro euro al mese – ha detto – si ha una copertura assicurativa di circa 6.000 euro, molto vantaggiosa per il personale. Stiamo facendo quindi una riflessione. Insisto su questa direzione, dobbiamo trattare il personale dirigente e docente come autentici professionisti della conoscenza, dirigenti e docenti devono aver riconosciuta questa qualifica; del resto tutti coloro che hanno incarichi dirigenziali nel mondo privato hanno un sistema di welfare aziendale", ha affermato Valditara.

Beniamino Musto

INTERMEDIARI

Drave Underwriting, una nuova mga per il mercato

Struttura, attività e obiettivi della società in questa intervista al fondatore e ceo Marco Brettagna: gli ambiti di business, il valore della professionalità, il contributo delle nuove tecnologie e i target operativi in uno scenario che sta evolvendo rapidamente

Un mercato trascurato, spesso poco conosciuto persino fra gli addetti ai lavori, mai nemmeno oggetto di una disciplina regolamentare specifica. Eppure il settore delle *managing general agent*, più note con la sigla *mga*, sta attraversando un buon momento. E sono molte le realtà di questo genere, a metà strada fra un'agenzia e una compagnia, che negli ultimi anni hanno deciso di fare il loro ingresso sul mercato in Italia. Una di queste è **Drave Underwriting**, società lanciata alla fine del 2021 su iniziativa e impulso del fondatore e ceo **Marco Brettagna**. "Siamo una realtà ancora molto giovane, di fatto siamo operativi da meno di tre anni, però siamo comunque riusciti in poco tempo a strutturare un team di professionisti e definire un'offerta completa in alcune nicchie di mercato con prodotti dedicati principalmente a Pmi e professionisti", illustra Brettagna a *Insurance Daily*. "Siamo per esempio molto attivi nel comparto *general aviation*, con un focus distintivo sul mercato nell'ambito dei droni, e stiamo lavorando molto bene anche negli infortuni, nel contingency e nelle financial lines: in totale – prosegue – la nostra offerta copre attualmente cinque linee di business, con più di 15 prodotti e la prospettiva di allargare ulteriormente il portafoglio di soluzioni nel prossimo futuro".

Bastano poche battute per poter gettare uno sguardo alla strategia che sta guidando la crescita e lo sviluppo di Drave Underwriting. "Abbiamo deciso di puntare su nicchie di mercato che finora non sono state presidiate a sufficienza dalle compagnie tradizionali, acquisendo capacità tecniche e competenze che ci consentono oggi di andare oltre la standardizzazione tipica di determinati ambiti di business", spiega Brettagna.

IL VALORE DELLA PROFESSIONALITÀ

La scelta di aprire una *mga* è un po' un ritorno al passato per Brettagna: nel 2008, dopo più di dieci anni vissuti come broker, il manager, con altri tre colleghi e il supporto di **Munich Re** e **Reale Mutua**, fonda e dirige **Synkronos Italia**. L'esperienza dura una decina d'anni, giusto il tempo per raggiungere una raccolta di oltre 35 milioni di euro e diventare così la seconda underwriting agency per ricavi in Italia. Ora, dopo un'esperienza in **Liberty Specialty Markets** come business development manager, il ritorno al mondo dell'imprenditoria e della distribuzione assicurativa con il lancio di Drave Underwriting.

"Possiamo contare sui mandati di 12 compagnie nazionali e internazionali del calibro del mercato dei **Lloyd's**, **Sompo**, **Msig**, **Berkshire Hathaway**, e **Axa XL**, oltre che sulla professionalità di un team che raccoglie attualmente 16 persone", dice Brettagna. Il manager torna spesso sul valore della professionalità. "Non c'è molta scelta se vuoi lavorare in nicchie di mercato come stiamo facendo noi: devi conoscere il tuo settore di riferimento e devi essere bravo a valutare e piazzare il rischio se vuoi davvero offrire un servizio alla clientela", osserva Brettagna. (continua a pagina 2)



Marco Brettagna

(continua da pagina 1) "In un mercato che va sempre più verso la standardizzazione di prodotto e la modularità delle soluzioni assicurative proposte ai clienti, noi abbiamo deciso di puntare su settori dove la tecnica assicurativa ha ancora un grande valore: in fondo – aggiunge – mi hanno insegnato che ogni cosa sia assicurabile, tutto dipende soltanto da termini, condizioni e costo".

UNA SOCIETÀ PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGIA

Un'altra spinta decisiva potrà poi arrivare dal contributo delle nuove tecnologie. Brettagna ne è così convinto che alla fine del 2022, sempre all'interno della struttura di Drave Underwriting, ha lanciato una società dedicata unicamente alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie. L'obiettivo è quello di lavorare per gradi, ossia un software dopo l'altro, fino ad arrivare a una configurazione di piattaforme che non si limitino all'attività di front end, ma che parta dal back end, e quindi dalla razionalizzazione di costi e procedure, per arrivare anche alla fase di vendita.

La società ripone grandi aspettative sul contributo che potrà arrivare dalle nuove tecnologie. "Stiamo puntando a sviluppare un sistema informatico che, grazie ai dati che riusciremo a raccogliere, si propone di sviluppare modelli predittivi e potrà, per esempio, darci indicazioni puntuali sull'evoluzione del mercato, sull'esigenze assicurative e sulle conseguenze che possono scaturire, tanto per citare un fatto realmente accaduto, quando una nave portacontainer si incaglia e blocca il traffico marittimo nel canale di Suez", spiega Brettagna.

NESSUNA CONCORRENZA CON COMPAGNIE E INTERMEDIARI

Adesso l'obiettivo è uno solo: crescere. E per raggiungerlo, illustra il manager, la società è pronta a "investire ulteriormente in persone e tecnologie per acquisire nuove competenze ed essere così nelle condizioni di offrire un servizio migliore al mercato". Un mercato, ribadisce Brettagna, che "presenta, com'è noto, ancora vaste aree di scopertura". E che, di conseguenza, "non genera grandi preoccupazioni in termini di concorrenza".

In definitiva, secondo il manager, nel mercato c'è posto per tutti: intermediari, compagnie e mga. "Non mi vedo in competizione con intermediari e compagnie, anche perché facciamo mestieri diversi e credo anzi che ci siano margini per una collaborazione fra i vari operatori del settore", afferma. "L'importante è che tutti facciano bene il proprio lavoro: il nostro – conclude – è sapere offrire una risposta a un mercato che cambia sempre più rapidamente".

Giacomo Corvi



Milano
27 novembre 2024
FABRIQUE

Per poter partecipare alla selezione è necessario inviare la candidatura compilando il form all'indirizzo:
<https://bit.ly/ICAwards24>

Per info: awards@insuranceconnect.it

SCARICA IL REGOLAMENTO COMPLETO

EVENTI

Torna l'Osservatorio di Cgpa Europe

Appuntamento in programma per giovedì 24 ottobre, a partire dalle ore 15, presso l'Hotel Principe di Savoia di Milano

Torna come ogni anno il tradizionale appuntamento con l'Osservatorio europeo degli intermediari assicurativi di **Cgpa Europe**. Il rapporto, giunto ormai alla sua undicesima edizione, offrirà come di consueto un esaustivo aggiornamento sulle principali casistiche di sinistro nei paesi europei e sulle relative decisioni giurisprudenziali, riservando inoltre un focus tutto particolare su alcuni temi di stretta attualità per la distribuzione assicurativa nel continente, come l'obbligo di consiglio e consulenza dell'intermediario durante il ciclo di vita della polizza e il dovere di diligenza nell'era digitale.

Il rapporto sarà presentato giovedì 24 ottobre, a partire dalle ore 15, all'Hotel Principe di Savoia di Milano, in occasione dell'evento *Sviluppo e operatività nella distribuzione assicurativa: quali nuove responsabilità per gli intermediari*. L'apertura dei lavori sarà affidata a **Lorenzo Sapigni**, rappresentante generale per l'Italia ed European Underwriting & Claims Director di Cgpa Europe, il quale illustrerà i fattori, di diversa natura, che caratterizzano l'attuale fase del mercato assicurativo e che costituiscono un'importante sfida nel prossimo futuro per gli intermediari assicurativi. A seguire **Patrizia Contaldo**, direttore dell'Osservatorio sul mercato assicurativo all'Università Bocconi di Milano, presenterà quindi una relazione sull'impatto dell'intelligenza artificiale sul mercato assicurativo e sugli intermediari.

L'evento, come ormai vuole tradizione, si chiuderà infine con una tavola rotonda moderata da **Maria Rosa Alaggio**, direttore di questa testata, che analizzerà l'evoluzione del mercato della distribuzione assicurativa e i nuovi profili di responsabilità per gli intermediari. Al confronto parteciperanno **Flavio Sestilli**, presidente di **Aiba**, **Enzo Sivori**, presidente di **Aua**, **Jacopo Speranza**, vice presidente di **Anagina**, **Giuseppe Sutura**, presidente del **Gruppo Agenti Italiana Assicurazioni**, **Fabio Vetrugno**, vice presidente del **Gruppo Agenti Zurich**, **Gaetano Vicinanza**, presidente del **Gruppo Agenti Sara**, e **Luigi Viganotti**, presidente di **Acb**.

Clicca qui per leggere il programma completo dell'evento.

Per partecipare all'evento è necessario compilare il form accessibile a questo link.

RICERCHE

Nis 2, le imprese italiane sono pronte

Secondo un recente rapporto di Marsh, le aziende del nostro paese sono le più virtuose in Europa in materia di sicurezza informatica

Le imprese italiane, forse un po' a sorpresa, si scoprono preparate alla novità della direttiva Nis 2. Anzi, stando a un recente rapporto di **Marsh**, si rivelano addirittura le più preparate in Europa. Pubblicato a pochi giorni dall'effettiva entrata in vigore nel nostro paese della nuova disciplina comunitaria sulla sicurezza informatica, il report assegna infatti alle imprese italiane un punteggio complessivo di 68% e le pone così al vertice della classifica europea stilata dal colosso mondiale del brokeraggio assicurativo.

Stando ai risultati dell'indagine, le imprese italiane ottengono ottimi risultati nell'implementazione di sistemi di autenticazione a più fattori, una delle misure esplicitamente richieste dalla direttiva che entrerà ufficialmente in vigore nel nostro paese il prossimo 16 ottobre, e nella predisposizione di piani di risposta documentati agli incidenti informatici.

Insieme all'Italia, ottengono punteggi positivi anche Francia (67%) e Paesi Bassi (65%), mentre in coda si piazzano Germania (48%) e Portogallo (46%). La media europea si ferma al 57%.

Il quadro generale che emerge dal rapporto è quello di un'Europa in cui, eccezion fatta per qualche esempio virtuoso, restano ancora vari elementi di fragilità. Il 70% delle organizzazioni del continente, per esempio, si affida a sistemi che al termine del loro ciclo di vita non beneficiano più degli aggiornamenti di sistema e sicurezza. Mancano quindi strumenti per l'implementazione di accessi privilegiati, presenti appena nel 32% dei casi. L'autenticazione a due fattori è richiesta soltanto nel 60% delle aziende prese in esame. E le soluzioni anti-malware, seppur ben diffuse su workstation e laptop (90%), risultano poco presenti su server (74%) e dispositivi mobili (30%).

La speranza dei curatori del rapporto è che la progressiva entrata in vigore della direttiva in tutto il continente possa spingere le imprese europee ad adottare un approccio proattivo al settore della sicurezza informatica. E qualche segnale in questa direzione sembra già esserci: il 50% delle aziende del continente, a tal proposito, esegue settimanalmente scansioni delle proprie vulnerabilità informatiche.



#118
ottobre 2024

INSURANCE REVIEW

Strategie e innovazione per
il settore assicurativo

Insurance Review

Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica
dinamica e immediata.
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento
dedicato ai professionisti del settore.

**Abbonati su www.insurancereview.it
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)**

oppure scarica l'app Insurance Review



**EMBEDD
UN FUTU
E PER**

**WOMEN'S
COMMUNITY**

*di genere per
uscita economica*

14 L'INTE

*Strategie per
identità azi
Jozef Bala, at
Italia*

Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:

- Compilando il form on line all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Inviando un'email a abbonamenti@insuranceconnect.it

Modalità di pagamento:

- On line con Carta di Credito all'indirizzo www.insurancetrade.it/abbonamenti
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 9 ottobre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577